

LETTERA DI ROSA MARIA MARIANI AL RIENTRO DA HAITI

Sono passati dieci giorni dal mio ritorno da Haiti e mi sto faticosamente reinserendo nella nostra realtà. AVSI cercava un medico esperto in problematiche della salute materno infantile nell'emergenza post terremoto. Ho pensato "potrei essere io, sono pediatra e conosco il francese". Dopo aver inviato il mio curriculum e dopo un colloquio con i responsabili AVSI di America latina e Caraibi sono stata ritenuta idonea e sono partita.

Anche il concetto di "esperto" può essere relativo in un contesto così difficile come quello di Cité Soleil, uno dei quartieri più degradati di Port au Prince in cui AVSI opera da circa cinque anni per un progetto socio educativo. Il rapporto personale tra medico e paziente non varia, tutto il resto cambia. Lavorare in una tenda da attrezzare ogni mattina dove si arriva con un pickup con l'autista che non si può allontanare per motivi di sicurezza, cambiare frequentemente i collaboratori, venire a contatto con bambini affetti da patologie da noi poco frequenti, che in Italia sarebbero sicuramente da "ricovero appropriato" mentre là può darsi che sia la loro unica occasione di ricevere cure ... La sproporzione tra le mie capacità e il bisogno è stato evidente da subito. Mi ha dato fiducia lavorare per un progetto già iniziato e che avrà un seguito.

All'interno di un progetto comune destinato a proseguire nel tempo, rivolto ad una popolazione ben precisa, anche un apporto di breve durata può essere significativo.

E' stata importantissima la collaborazione degli operatori AVSI espatriati e locali. Lavorare con il personale Haitiano, per i loro bambini, con il passare dei giorni ha accresciuto la stima e la collaborazione reciproca e la speranza di intravedere la possibilità di un futuro anche tra le macerie.

Rosa Maria Mariani
Pediatria Ospedaliera, Desio